

I libri dell'anno della redazione

Mohamed Mbougar Sarr
La più recondita memoria degli uomini
 (Edizioni e/o)

bell hooks
La volontà di cambiare
 (Il Saggiatore)

Chris Ware
Building stories
 (Coconino press)

Jessamine Chan
The school of good mothers

Madre single finisce in un riformatorio per genitori ribelli.

Shehan Karunatilaka
The seven moons of Maali Almeida

Il vincitore del Booker prize 2022 riflette su decenni di guerra civile in Sri Lanka.

Gabrielle Zevin
Tomorrow, and tomorrow, and tomorrow

Studenti dell'Mit e di Harvard sviluppano videogiochi, con risultati esilaranti e struggenti.

Hernan Diaz
Trust
 L'ascesa incontrollata di un finanziere e i talenti enigmatici di sua moglie.

Joanna Quinn
The whalebone theatre
 Ritratto di aristocrazia inglese tra il 1919 e il 1945.

Jabari Asim
Yonder
 Vite in catene, tra schiavitù e interventi ultraterreni.

Akwaeke Emezi
You made a fool of death with your beauty
 Un'artista vedova di 29 anni trova l'amore in uno chef più anziano.

Non fiction

Ada Calhoun
Also a poet: Frank O'Hara, my father, and me
 Vita del critico Peter Schjeldahl (1942-2022).

Adam Hochschild
American midnight
 Straziante ritratto degli Stati Uniti negli anni dal 1917 al 2021, tra violenza razzista, xenofobia e repressione politica.

Randall Kenan
Black folk could fly
 Antologia dei saggi di un grande autore noto soprattutto per i suoi romanzi e racconti.

Walter Russell Mead
The arc of a covenant
 Perché gli Stati Uniti hanno sostenuto così lealmente e per così tanto tempo Israele?

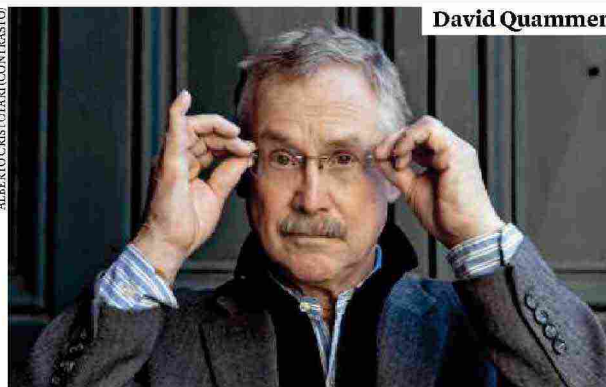
David Quammen
Senza respiro
 Una lettura appassionante sugli eventi che hanno portato alla pandemia di covid e i tentativi di fermarla.

Darryl Pinckney
Come back in september
 Commovente elegia per un mondo scomparso: quello degli intellettuali di New York degli anni settanta e ottanta.

Margo Jefferson
Constructing a nervous system
 Un'autobiografia e anche una riflessione sull'autobiografia.

Dan Bouk
Democracy's data
 Uno scavo profondo e divertente tra i dati del censimento negli Stati Uniti.

Kate Beaton
Ducks
 Autobiografia a fumetti su un anno in un giacimento di petrolio in Canada.



ALBERTO CRISTOFARI/CONTRASTO

David Quammen

Chloé Cooper Jones
Easy beauty
 Convivere con la regressione caudale, una rara malattia dello sviluppo.

Kaitlyn Tiffany
Everything I need I get from you
 Le feroci battaglie nel mondo dei fan, non solo su internet.

Beverly Gage
G-Man
 Una nuova biografia di J. Edgar Hoover, con molte rivelazioni sull'ex direttore dell'Fbi.

Gary Indiana
Fire season
 Trentacinque anni di critica culturale del Village Voice.

Annie Ernaux
Perdersi
 Estratti di diario della vincitrice del Nobel 2022.

Jennifer Homans
Mr. B
 Maestosa biografia del coreografo George Balanchine.

Kerri K. Greenidge
The Grimkes
 Vita, contraddizioni e traumi di due donne in lotta contro la

Non fiction Giuliano Milani
Liberi di rifare il mondo



David Graeber
Dialoghi sull'anarchia
Elèuthera, 248 pagine, 18 euro
 L'antropologia anarchica di David Graeber fa ormai parte delle teorie più citate dalle scienze sociali. Lo è anche per la vasta discussione suscitata dal suo ultimo grande lavoro, scritto insieme all'archeologo David Wengrow, *L'alba di tutto. Una nuova storia dell'umanità* (Rizzoli), uscito postumo nel 2021 e tradotto a febbraio in italiano. Nello studio si critica il mito secondo cui c'è stato uno stadio selvaggio e

arretrato della nostra civiltà. Graeber e le sue ipotesi continuano a circolare insieme ai ricordi appassionati di chi lo ha incontrato. Per chi non l'ha mai letto e vuole farsi un'idea e per chi lo conosce già e vuole capire come teneva insieme i vari ambiti della sua riflessione (ricerca sul campo, storia, analisi delle tendenze in atto nella società, militanza) esce ora questo libro d'interviste in cui la sua voce si alterna a quelle dell'attore e filosofo Mehdi Belhaj Kacem, dell'antropologa Nika Du-

brovsky e dell'artista Assia Turquier-Zauberman. La forma è quella di un dialogo, che Graeber riteneva il modo migliore per manifestare il pensiero: i quattro affrontano, divertendosi, questioni fondamentali e diverse come la natura dello stato, il femminismo, gli Stati Uniti, la nascita dell'antropologia, il ruolo degli intellettuali e il fascismo: tutto nel segno di una continua ricerca di libertà, nelle teorie come nelle azioni, senza mai separare i mezzi dai fini. ♦